

**ATTI DEL CONSIGLIO
DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE**

Oggetto: Approvazione della Convenzione per la Gestione del Polo Provinciale modenese del Servizio bibliotecario nazionale tra Comune di Modena, Biblioteca Estense Universitaria del Ministero per i beni e le attività culturali, Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, Fondazione Collegio San Carlo di Modena e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Sistemi bibliotecari intercomunali di Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera, Castelfranco Emilia, Nonantola, del Frignano, di Sassuolo, Unione Comuni Modenesi Area Nord, Unione di Comuni Terre di Castelli, Archivio di Stato di Modena, Istituto storico di Modena, Centro documentazione Donna di Modena, Istituto Superiore A. Meucci di Carpi, Fondazione ex-Campo Fossoli di Carpi, Associazione Centro culturale F.L. Ferrari di Modena e Banca Popolare dell'Emilia-Romagna.

L'anno 2016 il giorno 27 del mese di luglio alle ore 19:00 e successivamente, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine, convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.O.	COGNOME E NOME	PRES.
1	TURCI LUISA	P
2	ARLETTI ROBERTO	P
3	CAMELLINI MATTEO	P
4	TEBASTI DANIELA	P
5	RUBBIANI MARCO	P
6	ARLETTI MARTINA	P
7	BENATTI ALBERTO	A
8	BAGNOLI MARCO	P
9	BAISI MARIA VIOLA	P
10	BOCCALETTI STEFANIA	P
11	BONI LORENZO	A
12	CON SARINO RUGGERO ALBERTO	P
13	LODI FRANCESCO	A
14	MUSSINI MONIA	P
15	REGGIANI MARCO	P
16	ZANNI MADDALENA	A
17	AZZI ANNA	P

N.O.	COGNOME E NOME	PRES.
18	VERRINI GIORGIO	A
19	MEDICI MONICA	P
20	SEVERI LUCA	P
21	BENATTI ROBERTO	A
22	BENZI SAURO	P
23	COGATO ELENA	P
24	BULGARELLI MAURA	P
25	FIorentINI MATTIA	A
26	FERRARESI ANDREA	P
27	BURANI FEDERICO	P
28	FORTI NAZARENA	P
29	GASPARINI CATELLANI RENZO	P
30	LOSCHI ANGELO	P
31	ZAMBELLI CRISTINA	A
32	ZIRONI GIOVANNA	A
33	BERGONZINI BRUNO	P

Presenti con diritto di voto n°. 24

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine il Sig. Roberto Arletti.
Partecipa Anna Messina in qualità di Segretario Generale.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è pubblica.

Oggetto: **Approvazione della Convenzione per la Gestione del Polo Provinciale modenese del Servizio bibliotecario nazionale tra Comune di Modena, Biblioteca Estense Universitaria del Ministero per i beni e le attività culturali, Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, Fondazione Collegio San Carlo di Modena e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Sistemi bibliotecari intercomunali di Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera, Castelfranco Emilia, Nonantola, del Frignano, di Sassuolo, Unione Comuni Modenesi Area Nord, Unione di Comuni Terre di Castelli, Archivio di Stato di Modena, Istituto storico di Modena, Centro documentazione Donna di Modena, Istituto Superiore A. Meucci di Carpi, Fondazione ex-Campo Fossoli di Carpi, Associazione Centro culturale F.L. Ferrari di Modena e Banca Popolare dell'Emilia-Romagna.**

Sono presenti n.25 consiglieri. Rispetto al quadro iniziale sono intervenute le seguenti variazioni in più: Lodi.

E' presente il dr.ssa Anna Prandi, Responsabile del Servizio Bibliotecario Intercomunale.

La dr.ssa Prandi presenta la proposta di deliberazione in oggetto.

Si apre un ampio dibattito al quale prendono parte numerosi consiglieri, favorevoli alla proposta: Rubbiani (CD - Progetto per Campogalliano), Medici (M5St - Uniti per Novi, Rovereto e Sant'Antonio), Bagnoli (PD), Mussini (PD) e Bergonzini (Medici M5St - Uniti per Novi, Rovereto e Sant'Antonio).

Conclude l'Ass. Guerzoni.

Tutti gli interventi vengono conservati agli atti mediante registrazione elettronica a cura della Segreteria Generale; i files sono a disposizione dei singoli consiglieri e degli aventi titolo e messi on line, con libero accesso, sul sito web dell'Unione TdA.

Nessuno più muovendo osservazioni il Presidente del Consiglio procede alla votazione della proposta di delibera in oggetto,

essa viene approvata **ad unanimità** dei voti espressi:

consiglieri presenti e votanti n.25

a favore 25 (PD = 19, CF = 1, M5St - Uniti per Novi, Rovereto e Sant'Antonio = 4, CD - Progetto per Campogalliano = 1)

nei seguenti termini:

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE TdA

RITENUTO di approvare la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Approvazione della Convenzione per la Gestione del Polo Provinciale modenese del Servizio bibliotecario nazionale tra Comune di Modena, Biblioteca Estense Universitaria del Ministero per i beni e le attività culturali, Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, Fondazione Collegio San Carlo di Modena e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Sistemi bibliotecari intercomunali di Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera, Castelfranco Emilia, Nonantola, del Frignano, di Sassuolo, Unione Comuni Modenesi Area Nord, Unione di Comuni Terre di Castelli, Archivio di Stato di**

Modena, Istituto storico di Modena, Centro documentazione Donna di Modena, Istituto Superiore A. Meucci di Carpi, Fondazione ex-Campo Fossoli di Carpi, Associazione Centro culturale F.L. Ferrari di Modena e Banca Popolare dell'Emilia-Romagna”, per le motivazioni in essa contenute;

RICHIAMATE le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

VISTO il vigente Statuto dell'Unione;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

ADEMPIUTO a quanto prescritto dall’art. 49 comma 1 del D.Lgs. T.U. n. 267/2000;

DELIBERA

di approvare la proposta iscritta all’ordine del giorno avente ad oggetto: “**Approvazione della Convenzione per la Gestione del Polo Provinciale modenese del Servizio bibliotecario nazionale tra Comune di Modena, Biblioteca Estense Universitaria del Ministero per i beni e le attività culturali, Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, Fondazione Collegio San Carlo di Modena e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Sistemi bibliotecari intercomunali di Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera, Castelfranco Emilia, Nonantola, del Frignano, di Sassuolo, Unione Comuni Modenesi Area Nord, Unione di Comuni Terre di Castelli, Archivio di Stato di Modena, Istituto storico di Modena, Centro documentazione Donna di Modena, Istituto Superiore A. Meucci di Carpi, Fondazione ex-Campo Fossoli di Carpi, Associazione Centro culturale F.L. Ferrari di Modena e Banca Popolare dell'Emilia-Romagna”, per le motivazioni in essa contenute.**

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
(Roberto Arletti)

Il Segretario Generale
(Anna Messina)

Visto di regolarità tecnica

Oggetto: Approvazione della Convenzione per la Gestione del Polo Provinciale modenese del Servizio bibliotecario nazionale tra Comune di Modena, Biblioteca Estense Universitaria del Ministero per i beni e le attività culturali, Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, Fondazione Collegio San Carlo di Modena e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Sistemi bibliotecari intercomunali di Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera, Castelfranco Emilia, Nonantola, del Frignano, di Sassuolo, Unione Comuni Modenesi Area Nord, Unione di Comuni Terre di Castelli, Archivio di Stato di Modena, Istituto storico di Modena, Centro documentazione Donna di Modena, Istituto Superiore A. Meucci di Carpi, Fondazione ex-Campo Fossoli di Carpi, Associazione Centro culturale F.L. Ferrari di Modena e Banca Popolare dell'Emilia-Romagna.

Il sottoscritto GNOLI GIOVANNI, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 33 del 22/07/2016.

Note:

Carpi, 22/07/2016

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Oggetto: Approvazione della Convenzione per la Gestione del Polo Provinciale modenese del Servizio bibliotecario nazionale tra Comune di Modena, Biblioteca Estense Universitaria del Ministero per i beni e le attività culturali, Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, Fondazione Collegio San Carlo di Modena e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Sistemi bibliotecari intercomunali di Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera, Castelfranco Emilia, Nonantola, del Frignano, di Sassuolo, Unione Comuni Modenesi Area Nord, Unione di Comuni Terre di Castelli, Archivio di Stato di Modena, Istituto storico di Modena, Centro documentazione Donna di Modena, Istituto Superiore A. Meucci di Carpi, Fondazione ex-Campo Fossoli di Carpi, Associazione Centro culturale F.L. Ferrari di Modena e Banca Popolare dell'Emilia-Romagna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs 267/2000, si attesta la regolarità contabile relativamente alla proposta in oggetto n° 33 del 22/07/2016.

Anno	Voce di bilancio	Centro di costo	Natura di spesa	Importo
Note				

Per la proposta il parere è: **Favorevole**

Note: Si da atto che la presente convenzione non comporta spese aggiuntive rispetto a quelle definite nel bilancio di previsione 2016-2018

Il ragioniere capo

Antonio Castelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Unione delle Terre d'Argine consecutivamente dal giorno 02/08/2016 al giorno 17/08/2016.

Il Messo Comunale
IVANA BONADE'

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 12/08/2016 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, co. 3 del d.lgs. 267/00

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000

Si attesta, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia analogica è conforme al documento informatico originale in tutte le sue componenti.

Proposta di Deliberazione del CONSIGLIO DELL' UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE

IL DIRIGENTE SETTORE A7

Arch. Giovanni Gnoli

Propone alla Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine la seguente delibera

Oggetto: Approvazione della Convenzione per la Gestione del Polo Provinciale modenese del Servizio bibliotecario nazionale tra Comune di Modena, Biblioteca Estense Universitaria del Ministero per i beni e le attività culturali, Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, Fondazione Collegio San Carlo di Modena e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Sistemi bibliotecari intercomunali di Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera, Castelfranco Emilia, Nonantola, del Frignano, di Sassuolo, Unione Comuni Modenesi Area Nord, Unione di Comuni Terre di Castelli, Archivio di Stato di Modena, Istituto storico di Modena, Centro documentazione Donna di Modena, Istituto Superiore A. Meucci di Carpi, Fondazione ex-Campo Fossoli di Carpi, Associazione Centro culturale F.L. Ferrari di Modena e Banca Popolare dell'Emilia-Romagna.

Premesso che:

- Il Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) è la rete delle biblioteche italiane promossa dal Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo, con la cooperazione delle Regioni e delle Università, e coordinata dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU);
- Dal 2001 la Rete Bibliotecaria Provinciale modenese, gestita dalla Provincia di Modena e istituita come Sistema Unificato Territoriale in Rete (S.U.T.Ret) nel 1989, si è costituita in Polo Provinciale Modenese (POLO MOD) del Servizio Bibliotecario Nazionale, al quale nel 2006 ha aderito anche l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;

Ricordato che:

- la gestione del Polo Provinciale Modenese SBN è stata fino ad oggi regolata da apposita convenzione sottoscritta tra l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, la Biblioteca Estense Universitaria, l'Università di Modena e Reggio Emilia, la Provincia di Modena, il Comune di Modena, la Fondazione Collegio San Carlo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena;
- le singole biblioteche della provincia hanno finora aderito al POLO MOD costituendosi in Sistemi bibliotecari territoriali mediante apposite convenzioni stipulate con la Provincia di Modena che contestualmente regolamentavano la gestione dei Sistemi stessi;
- il Sistema bibliotecario intercomunale dell'Unione delle Terre d'Argine aderisce attualmente al POLO MOD mediante la "Convenzione per la gestione del Sistema Bibliotecario Intercomunale costituito fra l'Unione delle Terre d'Argine e la Provincia di Modena" approvata con Deliberazione del Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine n. 16 del 26/3/2014;

Preso atto che a seguito della riforma amministrativa in corso (L. n. 56/2014, contenente "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni dei Comuni") le Province non possono più svolgere funzioni e attività per i servizi culturali e che per questo motivo

la Provincia di Modena non potrà più partecipare alla cooperazione bibliotecaria di cui è stata parte attiva sin dagli anni Settanta;

Dato altresì atto che alla luce di questo mutamento istituzionale occorre rivedere tutte le convenzioni attualmente in vigore e al fine di mantenere in vita il POLO MOD nella sua forma partecipata e coordinata si rende necessaria una sua riorganizzazione complessiva, in modo che, alla soppressa funzione di coordinamento della Provincia, subentri una nuova struttura preposta in modo specifico alla gestione e al coordinamento dei servizi bibliotecari del territorio urbano e provinciale modenese;

Ritenuto conveniente individuare nel Comune di Modena l'ente idoneo ad assumere le funzioni di gestione e coordinamento dei servizi e delle attività del POLO MOD e verificato la sua disponibilità ad assumere tale ruolo;

Valutato inoltre opportuno stipulare un'unica Convenzione per gestione del POLO MOD e ampliare la cerchia degli enti sottoscrittori, includendo gli enti che gestiscono i Sistemi bibliotecari territoriali;

Visto lo schema di Convenzione elaborato in sede di Direttivo dei Sistemi e in sede di Commissione Tecnica del medesimo di Polo condiviso con gli altri enti sottoscrittori, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Evidenziato che il nuovo testo prevede alcune modifiche sostanziali rispetto al contenuto della precedente Convenzione e che non si tratta di semplici adeguamenti formali e integrazioni, in particolare:

- il Comune di Modena subentra alla Provincia di Modena nelle attività di gestione e coordinamento del POLO MOD del Servizio Bibliotecario Nazionale;
- i Sistemi Bibliotecari Territoriali sono disciplinati da apposite Convenzioni tra Comuni o, nel caso di trasferimento delle funzioni alle Unioni di Comuni, da appositi regolamenti che prevedono specifici organi gestionali (Conferenza dei rappresentanti degli enti in Sistema, Commissione Tecnica, Responsabile di Sistema) e modalità concordate di gestione del bilancio;
- altre biblioteche di soggetti pubblici o privati per usufruire dei servizi erogati dal POLO MOD potranno convenzionarsi direttamente con gli Enti sottoscrittori, secondo le modalità previste dalle singole convenzioni o regolamenti;

Ricordato che gli oneri di gestione del POLO MOD, determinati dalle spese annualmente sostenute dal Comune di Modena per i servizi erogati, comprendenti anche la manutenzione ordinaria e correttiva del software Sebina SOL e del software di base, nonché il collegamento all'Indice, ai sensi dell'art. 9, sono ripartiti tra gli enti sottoscrittori sulla base dei parametri e dei criteri fissati nel Tariffario allegato alla Convenzione;

Appurato inoltre che per il Sistema Bibliotecario Intercomunale dell'Unione delle Terre d'Argine le modifiche sopra descritte comportano l'esigenza di dotare il Sistema stesso di un proprio regolamento che stabilisca le norme della sua gestione e dei suoi rapporti con il Comune di Modena, Ente Gestore del POLO MOD in sostituzione della Provincia di Modena.

Preso atto che si procederà successivamente all'approvazione della presente Convenzione all'approvazione del nuovo regolamento per la gestione del Sistema bibliotecario intercomunale;

Ricordato che lo schema della nuova Convenzione è stato approvato senza rilievi dalla competente Commissione Consiliare dell'Unione delle Terre d'Argine nella seduta del 12/7/2016;

Richiamato l'art. 42, comma 2, punti a) e c), del D. Lgs n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000 dal Dirigente del Settore restauro cultura commercio e promozione economica e turistica in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000 dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari dell'Unione delle Terre d'Argine in merito alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto;

PROPONE

al Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine

di approvare la Convenzione per la Gestione del Polo Provinciale modenese del Servizio bibliotecario nazionale sottoscritta tra il Comune di Modena, la Biblioteca Estense Universitaria del Ministero per i beni e le attività culturali, l'Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna, l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, la Fondazione Collegio San Carlo di Modena e la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, i Sistemi bibliotecari intercomunali di Carpi, Castelfranco Emilia, Nonantola, del Frignano, di Sassuolo, l'Unione Comuni Modenesi Area Nord, l'Unione di Comuni Terre di Castelli, l'Archivio di Stato di Modena, l'Istituto storico di Modena, il Centro documentazione Donna di Modena, l'Istituto Superiore A. Meucci di Carpi, la Fondazione ex-Campo Fossoli di Carpi, l'Associazione Centro culturale F.L. Ferrari di Modena e la Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, allegata al presente provvedimento come parte sostanziale e integrante dello stesso;

di dare atto che la predetta convenzione non comporta spese aggiuntive rispetto a quelle previste nel Bilancio di previsione 2016-2018;

di dare altresì atto che la Convenzione per la gestione del Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale avrà validità triennale e potrà essere rinnovata alla scadenza, con apposito atto, per eguale durata;

di autorizzare il Dirigente arch. Giovanni Gnoli alla stipula della Convenzione in oggetto;

di dare atto che, alla data della stipulazione, la convenzione di cui al presente atto sostituirà integralmente e ad ogni effetto la precedente convenzione del 26/3/2014 richiamata in premessa.

Allegato A)

CONVENZIONE

TRA IL COMUNE DI MODENA, LA BIBLIOTECA ESTENSE UNIVERSITARIA DEL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI, L'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI CULTURALI E NATURALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA, LA FONDAZIONE COLLEGIO SAN CARLO DI MODENA E LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MODENA, I SISTEMI BIBLIOTECARI INTERCOMUNALI DI CARPI, CASTELFRANCO EMILIA, NONANTOLA, DEL FRIGNANO, DI SASSUOLO, L'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD, L'UNIONE DI COMUNI TERRE DI CASTELLI, L'ARCHIVIO DI STATO DI MODENA, L'ISTITUTO STORICO DI MODENA, IL CENTRO DOCUMENTAZIONE DONNA DI MODENA, L'ISTITUTO SUPERIORE A.MEUCCI DI CARPI, LA FONDAZIONE EX-CAMPO FOSSOLI DI CARPI, L'ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURALE F.L. FERRARI DI MODENA E LA BANCA POPOLARE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER LA GESTIONE DEL POLO PROVINCIALE MODENESE DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO NAZIONALE

L'anno 2016 (duemilasedici), il giorno in Modena, tra gli enti sotto indicati:

- **Comune di Modena**, qui rappresentato dal suo Dirigente Cultura Sport e Politiche Giovanili Dr.ssa Giulia Severi;
- **Biblioteca Estense Universitaria** del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, qui rappresentata dalla sua Direttrice Dr.ssa Annalisa Battini;
- **Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna** (di seguito denominato IBACN), qui rappresentato dal suo Direttore Ing. Alessandro Zucchini;
- **Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia**, qui rappresentata dalla dott.ssa Maria Raffaella Ingrosso, Dirigente del Sistema Bibliotecario di Ateneo, delegata del Rettore per l'Area Biblioteche;
- **Fondazione Collegio San Carlo di Modena**, qui rappresentata dal suo Presidente Dr. Roberto Franchini;
- **Fondazione Cassa di Risparmio di Modena**, qui rappresentata dal suo Presidente Ing. Paolo Cavicchioli;
- **Sistema Bibliotecario Intercomunale di Carpi** aderente all'Unione delle Terre d'Argine, qui rappresentando dal Dirigente del Comune di Carpi Dr. Arch. Giovanni Gnoli;
- **Sistema Bibliotecario Intercomunale di Castelfranco Emilia**, qui rappresentato dal Dirigente del Comune di Castelfranco Emilia Dr.ssa Manuela Bonettini;
- **Sistema Bibliotecario Intercomunale di Nonantola**, qui rappresentato dal Dirigente Area Servizi Culturali del Comune di Nonantola Dr. Luigino Boarin;
- **Sistema Bibliotecario Intercomunale del Frignano**, qui rappresentato dalla Responsabile Area Servizi Socio Culturali del Comune di Pavullo n/F Dr.ssa Emanuela Ricci;
- **Sistema Bibliotecario Intercomunale di Sassuolo**, qui rappresentato dal Direttore del Settore 1. Servizi alla Persona del Comune di Sassuolo dr.ssa Maurizia Cremonini;
- **Unione Comuni Modenesi Area Nord**, qui rappresentata dal suo Segretario Dr.ssa Maria Assunta Manco;
- **Unione di Comuni Terre di Castelli**, qui rappresentata dalla dr.ssa Elisabetta Pesci;
- **Istituto Storico di Modena**, qui rappresentato dal suo Presidente Prof. Giuliano Albarani;
- **Associazione Centro Culturale F.L.Ferrari**, qui rappresentato dal suo Presidente Sig. Paolo Tomassone;
- **Centro Documentazione Donna di Modena**, qui rappresentato dalla sua Presidente Dr.ssa Vittorina Maestroni;
- **Archivio di Stato**, qui rappresentato dalla sua Dirigente dott.ssa Patrizia Cremonini;
- **Banca Popolare di Modena**, qui rappresentata dal Responsabile Ufficio Formazione e Comunicazione Interna di BPER Banca Dr. Matteo Verri;
- **Fondazione Ex Campo Fossoli di Carpi**, qui rappresentata dal suo Presidente Sig. Pierluigi Castagnetti;
- **Istituto Superiore A. Meucci di Carpi**, qui rappresentato dalla sua Dirigente Dr.ssa Teresa De Vito;

PREMESSO che

- il Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) è regolato dal Protocollo d'intesa 30 maggio 1984 tra il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali (MBCA) e le Regioni, dalla convenzione 8 febbraio 1988 tra lo stesso Ministero e la Regione Emilia-Romagna per lo sviluppo di SBN in Emilia-Romagna, dalla convenzione 14 maggio 1987 per lo scambio dei software SBN tra lo stesso Ministero e la Regione Emilia-Romagna e dall'accordo di programma 29 gennaio 1992 tra il MBCA e il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica del 29.01.1992;
- il 10 marzo 1994 è stato firmato un protocollo d'intesa fra il MBCA, il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e il Coordinamento delle Regioni per l'istituzione degli organi nazionali di gestione del Servizio Bibliotecario Nazionale;
- in data 16 luglio 1998 è stata sottoscritta una convenzione tra l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e le informazioni bibliografiche del Ministero per i Beni culturali e ambientali (ICCU) e l'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna (IBACN) per la piena operatività sull'Indice SBN del software "Sebina";
- tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MBAC) e il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica è stato sancito dalla Conferenza Stato-Regioni in data 22 giugno 2000 un accordo per la riorganizzazione delle attività di SBN;
- il 31 luglio 2009 è stato firmato un nuovo Protocollo d'Intesa per lo sviluppo di SBN, tra il MBAC, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, l'Unione delle Province d'Italia e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani;
- il protocollo d'intesa SBN vigente ha indicato, tra le finalità del Servizio Bibliotecario Nazionale, il coordinamento delle strategie di produzione, consultazione, circolazione e conservazione delle collezioni digitali native e derivate delle biblioteche;
- ai sensi della L.R. n. 18/2000 art. 12, comma 3 gli enti titolari di biblioteche, centri di documentazione e archivi, d'intesa con i Comuni, costituiscono sistemi bibliotecari, archivistici e informativi, per il miglioramento dei servizi al pubblico, attraverso la stipula di convenzioni;
- le biblioteche e i servizi documentali aperti sono strumenti di primaria importanza per promuovere una società basata sulla conoscenza e su pari opportunità di accesso all'informazione per tutta la cittadinanza;

CONSIDERATO che

- la Provincia di Modena ha gestito la Rete Bibliotecaria Provinciale istituita come Sistema Unificato Territoriale in Rete (S.U.T.Ret) con atto n. 896 del 31 luglio 1989, a mezzo della sua istituzione "Centro di Documentazione Provinciale" (CeDOC) (dal 1992) utilizzando il software "Sebina" per la catalogazione partecipata sul catalogo provinciale;
- la Rete Bibliotecaria Provinciale si è costituita in Polo Provinciale Modenese (POLO MOD) del Servizio Bibliotecario Nazionale il 18 settembre 2001, al quale nel 2006 ha aderito l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;
- a seguito della riforma amministrativa in atto (L. n. 56/2014, contenente "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni dei Comuni") le Province oggi non possono più svolgere funzioni e attività per i servizi culturali e che, pertanto, la Provincia di Modena, non potrà più partecipare alla cooperazione bibliotecaria di cui è stata parte attiva sin dagli anni Settanta;
- al fine di mantenere in vita il POLO MOD nella sua forma partecipata e coordinata è ora necessario riorganizzarlo, facendo in modo che, alla soppressa funzione di coordinamento della Provincia, subentri una nuova struttura preposta specificamente alla gestione e al coordinamento dei servizi bibliotecari del territorio urbano e provinciale modenese;
- gli enti sottoscrittori individuano nel Comune di Modena l'ente idoneo ad assumere le funzioni di gestione e coordinamento dei servizi e delle attività del POLO MOD costituendo una idonea ed efficiente unità operativa in seno all'Assessorato alla Cultura e in stretta collaborazione con il Servizio Progetti Telematici;

PRESO ATTO della concorde volontà degli Enti e Istituti sottoscrittori la convenzione di:

1. assumere come finalità generali nell'arco di durata della convenzione l'intendimento di migliorare la qualità dei servizi bibliotecari secondo standard definiti ai sensi dell'art. 10 della L.R. 24 marzo 2000, n. 18;
2. cooperare a tal fine, definendo la suddivisione degli oneri da sostenere; in particolare gli enti individuano i seguenti campi di cooperazione:
 - identificazione dei problemi relativi alla gestione e allo sviluppo dei servizi al pubblico e definizione delle soluzioni più convenienti, nel rispetto degli standard e attraverso la proposta di strumenti e carte dei servizi concepiti su principi comuni;
 - programmazione di tutte le attività necessarie al funzionamento del POLO MOD comprese le attività legate all'installazione di adeguamenti anche evolutivi del software Sebina Open Library, d'intesa con l'IBACN;
 - armonizzazione delle attività di digitalizzazione e di promozione dei contenuti digitali, finalizzata a valorizzare il patrimonio culturale dei diversi soggetti partecipanti e alla prosecuzione di iniziative per la costituzione di collezioni digitali singole o comuni, in raccordo con i programmi regionali, nazionali ed europei in materia di biblioteche digitali;

PRESO ALTRESÌ ATTO che i Sistemi Bibliotecari territoriali sono disciplinati da apposite convenzioni o regolamenti che prevedono specifici organi gestionali (Conferenza dei rappresentanti degli enti in Sistema, Commissione tecnica, Responsabile di Sistema) e modalità concordate di gestione del bilancio;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto della convenzione

Oggetto della convenzione è la collaborazione alla gestione, potenziamento e valorizzazione della rete bibliotecaria provinciale attraverso la sua configurazione come Polo Provinciale Modenese SBN (POLO MOD) che si basa sull'utilizzo del pacchetto software "Sebina Open Library" e suoi futuri sviluppi.

La partecipazione al POLO MOD da parte di enti pubblici e privati avviene secondo le seguenti forme:

- Enti sottoscrittori, che partecipano agli oneri di gestione del Polo e agli organi di gestione e di rappresentanza dello stesso;
- Enti aderenti, ovvero le biblioteche convenzionate con gli Enti sottoscrittori, che partecipano ai servizi del Polo e all'Assemblea degli utenti.

Possono partecipare al POLO MOD altri enti pubblici e privati, previa approvazione del Comitato di gestione e previa accettazione degli oneri connessi all'utilizzo dei servizi di Polo e delle condizioni di rappresentanza negli organismi dello stesso.

Art. 2 – Ente gestore del POLO MODENESE del Servizio Bibliotecario Nazionale

Per effetto della L. n. 56/2014 il Comune di Modena subentra alla Provincia di Modena nelle attività di gestione e coordinamento del Polo Provinciale Modenese (POLO MOD) del Servizio Bibliotecario Nazionale.

Art. 3 - Servizi erogati dal POLO MOD di SBN

Il POLO MOD eroga alle biblioteche collegate i seguenti servizi:

- collegamento all'Indice nazionale tramite la configurazione di rete considerata più adeguata e gestione della base dati provinciale residente su SOL (Se.Bi.Na. Open Library);
- consulenza e supporto biblioteconomico e tecnico informatico alle biblioteche e agli istituti aderenti al POLO MOD;
- corsi di formazione e aggiornamento per il personale di biblioteche, musei e archivi storici e per i volontari, secondo programmi annuali raccordati alle esigenze espresse dagli istituti culturali aderenti al POLO MOD;
- assegnazione delle credenziali di accesso alla base dati SOL del POLO MOD per la catalogazione e la gestione delle funzionalità previste;
- fornitura di voucher IFLA per la gestione dei pagamenti del servizio di prestito librario interbibliotecario e di Document Delivery;
- eventuali altri servizi accessori che dovessero rendersi necessari alla gestione del POLO MOD e che verranno convenuti di comune accordo fra le parti.

Art. 4 – Obblighi del Comune di Modena

Nell'ambito dei servizi erogati dal POLO MOD elencati nell'art. 3, il Comune di Modena garantisce a tutti gli enti aderenti:

1. l'accesso ai servizi "Sebina Open Library" (catalogo, gestionale, Opac, portale Bibliomo) e alle banche dati di supporto all'attività di catalogazione assicurando il collegamento all'Indice del Servizio Bibliotecario Nazionale tramite la configurazione di rete considerata più adeguata; qualora i servizi debbano essere interrotti per le manutenzioni ordinarie, il Comune avrà cura di preavvisare gli enti con congruo anticipo, e comunque almeno 24 ore prima;
2. l'acquisizione, gestione e manutenzione dei server degli archivi catalografici, gestionali e dell'OPAC, assicurando che le prestazioni siano adeguate alle esigenze dei servizi bibliotecari;
3. la manutenzione del software applicativo e la relativa assistenza sistemistica, assicurando il regolare funzionamento del servizio di gestione del Polo nell'orario di attività delle biblioteche ad esso collegate; a tal fine il Comune di Modena è delegato a sottoscrivere il contratto annuale per l'affidamento dei servizi di manutenzione, assistenza e consulenza ordinaria sui sistemi applicativi SEBINA alla ditta Data Management spa, sulla base dello schema di contratto predisposto dall'IBACN.
4. l'aggiornamento del personale delle biblioteche e degli istituti collegati, qualora intervengano significative modifiche sulle modalità di erogazione dei servizi;
5. la gestione delle risorse finanziarie derivanti dalle quote di partecipazione al Polo da parte degli enti e istituti aderenti tramite le procedure di gestione amministrativa adottate dal Comune di Modena, a partire dalle decisioni assunte dal Comitato di gestione;
6. la collegialità delle decisioni attraverso gli organismi di gestione del POLO MOD di cui al successivo art. 7, i gruppi di lavoro e le commissioni istituite per problemi o progetti specifici.

Art. 5 - Obblighi delle Biblioteche e Istituti collegati

Tutti i Sistemi Bibliotecari, le biblioteche e gli istituti singoli aderenti al POLO MOD sono tenuti:

- a garantire ai propri utenti l'accesso ai patrimoni in dotazione, nei giorni della settimana stabiliti e secondo quanto previsto dallo "Standard e obiettivi di qualità per Biblioteche, Archivi Storici e Musei – Direttiva ai sensi dell'art. 10 L.R. 18/2000" per quanto attiene a personale, spazi, orari, patrimoni ecc., elaborati dall'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali e approvati dalla Regione Emilia-Romagna;
- ad attenersi alle disposizioni organizzative stabilite dagli organismi di gestione;
- a garantire un'adeguata funzionalità del servizio nelle ore e giorni di apertura;
- a catalogare i propri patrimoni sulla base dati del Polo adeguandosi ai principi e alle procedure fissate nei protocolli operativi del POLO MOD;
- a garantire la partecipazione dei propri dipendenti a gruppi di lavoro e commissioni promossi dal Polo;
- a garantire, al personale preposto alla gestione del servizio, la partecipazione ai periodici incontri di aggiornamento e informazione professionale;
- al pagamento al Comune di Modena, delle fatture per il concorso alle spese di gestione del POLO MOD, nei termini di legge; tali spese sono identificate da:
 1. canoni relativi a manutenzione, assistenza tecnica centrale e accesso ai servizi forniti dal POLO MOD;
 2. spese connesse all'uso della comune base dati Sebina Open Library e ai documenti in essa registrati;
 3. eventuali quote di ammortamento del software;
 4. eventuali altre spese per forniture e servizi da concordare.

Tutti gli enti facenti parte del Polo mettono a disposizione le proprie raccolte, i servizi e i risultati delle proprie ricerche in campo biblioteconomico e documentale e rendono disponibili le risorse informative, bibliografiche e documentali delle loro biblioteche a favore dell'utenza complessiva. Si impegnano inoltre a consentire l'accesso ai rispettivi sistemi informativi pubblici in rete agli utenti del Polo nel rispetto delle norme per la tutela della privacy.

Art. 6 - Estensione di alcuni servizi agli enti proprietari delle biblioteche convenzionate

Per effetto dell'adozione della presente convenzione, agli enti proprietari degli istituti convenzionati nei rispettivi Sistemi, se richiesto, può essere esteso l'accesso ai servizi del POLO MOD, di cui all'art. 3, destinati ai propri uffici e/o musei e/o centri culturali. Tale estensione è da intendersi a titolo oneroso secondo quanto

stabilito nel tariffario allegato alla presente convenzione.

Art. 7 - Organi di gestione del POLO MOD

Al fine della gestione del Polo e del conseguente sviluppo dei servizi bibliotecari gli Enti sottoscrittori costituiscono i seguenti organismi:

- il Comitato di gestione
- la Commissione tecnico-bibliotecaria
- l'Assemblea degli utenti

il Comitato di gestione è composto dai titolari delle competenze di coordinamento o direzione dei servizi bibliotecari di ciascun ente sottoscrittore. Il Direttore della Biblioteca Estense svolge funzione di Presidente; il Responsabile del Servizio Biblioteche del Comune di Modena e il Dirigente del Sistema Bibliotecario dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia svolgono, congiuntamente, quella di Vicepresidente.

Al Comitato di gestione spettano i compiti di:

- programmazione dello sviluppo dei servizi del POLO MOD SBN;
- individuazione delle fonti e della destinazione delle risorse;
- emanazione di direttive, adozione di decisioni relativamente alla rappresentanza del POLO MOD e alla gestione delle risorse ad esso assegnate;
- approvazione delle richieste di adesione al POLO MOD e definizione delle condizioni di accesso e partecipazione;
- valutazione della congruità delle spese e delle forniture;
- approvazione entro il 15 marzo di ciascun anno del consuntivo delle spese di gestione effettuate dal POLO MOD nell'anno precedente;
- approvazione entro il 31 ottobre di ciascun anno di una proposta di Bilancio preventivo relativa alle spese di gestione per l'anno successivo a quello di esercizio e alla ripartizione degli oneri tra gli enti secondo i criteri concordati.
- In ogni caso, le direttive del Comitato di gestione in ordine ai programmi di sviluppo del Polo e alla relativa individuazione delle fonti di finanziamento vanno adottate in tempi compatibili con le necessarie deliberazioni degli organi competenti degli Enti sottoscrittori.
- In seno al Comitato di gestione i Responsabili dei Sistemi Bibliotecari territoriali costituiscono un Direttivo dei Sistemi con funzione di programmazione e sviluppo delle biblioteche degli enti locali del territorio provinciale; il Direttivo nomina al proprio interno un coordinatore.
- In seno al comitato di gestione L'IBACN, d'intesa con gli enti interessati, nell'ambito delle sue competenze e ai sensi della L.R. 18/2000, al fine di favorire l'integrazione tra le banche dati regionali e nazionali:
- supporta con attività di consulenza l'organizzazione e lo sviluppo del Polo;
- mette a disposizione dei partner i software di cui è titolare, nonché le competenze tecniche e catalografiche di cui dispone;
- mette anche a disposizione i cataloghi retrospettivi (cinquecentine, stampe, fotografie, archivi storici, ecc.) realizzati o in via di realizzazione;
- mette a disposizione i dati anagrafici e statistici sulle biblioteche della Regione;
- informa il Polo delle politiche bibliotecarie, documentali, informative, informatiche e di diffusione delle conoscenze regionali a cui i sistemi bibliotecari e documentali del Polo siano chiamati a concorrere;
- al fine di promuovere l'adozione di standard di prestazioni e condizioni contrattuali uniformi per l'erogazione dei servizi di manutenzione, consulenza e assistenza per i Poli emiliano-romagnoli, secondo principi di equità e trasparenza, cura la predisposizione dello schema di contratto e del relativo Allegato Tecnico per l'affidamento dei servizi di manutenzione, assistenza e consulenza sui sistemi applicativi "Sebina", e coordina le trattative tra la Società produttrice dei sistemi applicativi "Sebina" e i Poli Bibliotecari della Regione Emilia-Romagna.

La Commissione tecnico-bibliotecaria è composta da un rappresentante dell'IBACN e da altri membri fino a tre rappresentanti per ciascuno degli altri Enti sottoscrittori.

La Commissione è coordinata e convocata dal Responsabile del Servizio Biblioteche del Comune di Modena e potrà avvalersi di tutte le competenze di volta in volta necessarie.

Sulla base degli indirizzi degli organi nazionali di gestione SBN, la Commissione Tecnico-bibliotecaria formula pareri, redige disciplinari e normative tecniche su mandato del Comitato di gestione e esercita funzioni di verifica in ordine:

- ai criteri di catalogazione da adottare;
- al fabbisogno di formazione professionale e aggiornamento dei bibliotecari;

- all'adozione e all'applicazione dei parametri di rilevamento statistico adottati da SBN;
- alla compatibilità di specifici interventi di personalizzazione del software che interessino il regolare funzionamento e lo sviluppo delle procedure condivise;

L'Assemblea degli utenti è costituita dai rappresentanti designati da ciascun ente partecipante al POLO MOD.

L'Assemblea è convocata dal Comitato di gestione e presieduta dal suo Presidente; ha il compito di formulare proposte sullo sviluppo dei servizi.

Art. 8 – Trattamento dei dati personali

Il Polo e le biblioteche aderenti, ciascuno per quanto di competenza, adotteranno i provvedimenti necessari al rispetto delle norme vigenti sulla sicurezza informatica.

I dati contenuti negli archivi di Polo devono essere trattati in conformità alle norme vigenti a tutela dei dati personali e della sicurezza. Gli enti sottoscrittori e gli enti aderenti sono contitolari dei dati del Polo. Il Comitato di gestione adotta un disciplinare d'attuazione da trasmettersi agli enti sottoscrittori e aderenti al Polo. Il responsabile del trattamento dei dati è il Comune di Modena. Il responsabile del trattamento designa i delegati agli specifici trattamenti, su proposta dei responsabili delle rispettive strutture.

Il Polo e le biblioteche aderenti, ciascuno per quanto di competenza, adotteranno i provvedimenti necessari al rispetto delle norme vigenti sulla sicurezza informatica.

Il POLO MOD potrà partecipare a sistemi di gestione condivisa tra i Poli della Regione Emilia-Romagna, rendendo visibili reciprocamente le segnalazioni relative agli applicativi in uso. Potrà inoltre partecipare a sistemi standardizzati di autenticazione federata (quali ad esempio quelli attualmente previsti nell'ambito del progetto FedERa della Regione Emilia-Romagna, o IDEM della rete GARR).

Il Comune di Modena e gli enti appartenenti al Polo si impegnano a recepire e attuare pienamente quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di protezione dei dati personali e sicurezza dei dati e dei sistemi.

Il trattamento dei dati personali degli utenti degli enti convenzionati è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, previsti dalla legislazione vigente. Il trattamento effettuato ha la finalità di garantire:

- una più efficace organizzazione dei servizi;
- la stampa di eventuali statistiche (in forma anonima).

Il trattamento viene effettuato con l'immissione di dati personali non sensibili nel programma (dati anagrafici, residenza ed eventuale altro recapito, telefono, ufficio di appartenenza, estremi di un documento di riconoscimento, etc.).

Art. 9 - Partecipazione ai costi di gestione e di sviluppo

Per quanto concerne la copertura degli oneri derivanti dalle spese di gestione del Polo, le parti concordano che gli oneri e i costi derivanti da tale gestione, comprendenti la manutenzione ordinaria e correttiva del software Sebina SBN e del software di base, nonché il collegamento all'Indice, così come identificati e approvati entro il 31 ottobre di ogni anno dal Comitato di gestione, saranno, previa documentazione da parte del Comune di Modena, ripartiti tra gli enti sottoscrittori sulla base dei parametri e delle quote previste nell'allegato Tariffario.

Restano a carico dei singoli enti le spese relative a:

- risorse informatiche locali;
- collegamenti con la macchina di gestione del Polo, quando non già assicurate da reti esistenti;
- eventuale conversione iniziale dei dati nel Polo.

Ogni ente, secondo le proprie norme statutarie e amministrative, individua nel proprio bilancio appositi capitoli o previsioni di spesa assicurandone i regolari finanziamenti.

Ogni ente si impegna altresì al rispetto delle scadenze dei pagamenti. In caso di reiterati ritardi l'ente moratorio potrà essere sospeso dai servizi erogati dal Polo per un periodo di tempo determinato dal Comune di Modena. In caso di mancato assolvimento delle quote di propria competenza per un periodo superiore ad un anno si dà luogo alla risoluzione anticipata con l'ente moratorio.

Art. 10 - Sospensione dai servizi del Polo e risoluzione anticipata del rapporto convenzionale

L'erogazione dei servizi viene sospesa qualora il Sistema, o il singolo istituto, e/o l'ente cui appartiene, pongano in essere iniziative in contrasto con le disposizioni contenute nella presente convenzione.

La decisione di sospensione è assunta dal Comune di Modena che, con il medesimo atto, fissa anche il periodo entro il quale le suddette iniziative debbono essere rimosse, pena la risoluzione anticipata del rapporto convenzionale.

La risoluzione anticipata non dà titolo ad alcun rimborso da parte del Comune di Modena.

Gli enti aderenti possono recedere anticipatamente dalla presente Convenzione, dandone comunicazione entro il 1 ottobre dell'anno precedente.

La recessione anticipata non dà diritto a rimborsi da parte del Comune di Modena, che si riserva di richiedere eventuali conguagli relativi all'anno di riferimento.

Art. 11 - Durata della convenzione

La presente convenzione ha durata di anni tre (3) a far tempo dalla sua sottoscrizione, e potrà essere rinnovata alla scadenza con apposito atto, per eguale durata.

Allegati:

- TARIFFARIO
- PROTOCOLLO DI SERVIZIO

TARIFFARIO

I criteri di ripartizione delle spese fanno riferimento ai parametri riportati nel seguente tariffario.

Quote forfettarie e parametri per la determinazione canoni annuali per la gestione del Polo:

QUOTE FORFETTARIE

IBACN Regione Emilia-Romagna: 17.250 euro
Biblioteca Estense Universitaria: 17.250,00 euro
Università di Modena e Reggio Emilia: 17.250,00 euro
Comune di Modena: 11.500,00 euro
Fondazione Collegio San Carlo: 2.750,00 euro
Fondazione Cassa di Risparmio di Modena: 2.750,00 euro

LIBRI IN BASE DATI

parametro 0,012461 euro su documenti
Oltre 450.000 documenti: quota forfettaria 6.000,00 euro
Per i comuni montani è prevista una riduzione del 50%

USO BASE DATI

biblioteche comunali extra capoluogo: parametro 0,026531 euro su abitanti
scuole: 50,00 euro
istituti bancari

- fino a 10.000 documenti: 400,00 euro
- da 10.001 a 50.000 documenti: 700,00 euro

altre biblioteche e biblioteche comunali capoluogo

- 1-2000 documenti: 100,00 euro
- 2001-6000 documenti: 150,00 euro
- 6001-40.000 documenti: 300,00 euro
- 40.001-100.000 documenti: 1.500,00 euro
- 100.001-200.000 documenti: 1.800,00 euro
- 2001.000-400.000 documenti: 2.500,00 euro
- oltre 400.000 documenti: 3.500,00 euro

SEBINA OPEN LIBRARY (SOL)

biblioteche comunali: parametro 0,04 euro su abitanti
scuole: 50,00 euro
associazioni e istituti culturali, biblioteche statali: 100,00 euro
altre: 150,00 euro

MEDIALIBRARY ONLINE (MLOL)

biblioteche comunali: parametro 0,010 euro su abitanti
scuole: 30,00 euro
altre biblioteche: 100,00 euro

SUPPORTO e SVILUPPO

biblioteche comunali: parametro 0,029 su abitanti
altre biblioteche fino a 150.000 documenti: parametro 0,015 euro su documenti
oltre 150.000 documenti: parametro 0,007 su documenti

Nota:

Sui canoni SOL, MLOL, Supporto e sviluppo per Sistemi con più di 100.000 abitanti: abbattimento del 30%

PROTOCOLLO DI SERVIZIO

Il servizio sarà gestito dal Comune di Modena nei locali individuati a tale scopo.

La base dati sarà funzionante e disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni su 7.

Saranno garantite:

- la gestione e manutenzione dei server degli archivi catalografici, gestionali e dell'OPAC, con prestazioni adeguate alle esigenze dei servizi bibliotecari;
- la manutenzione del software applicativo e la relativa assistenza sistemistica, garantendo il regolare funzionamento del servizio di gestione del Polo nell'orario di attività delle biblioteche ad esso collegate;
- l'assistenza degli utenti bibliotecari sulle procedure e sugli applicativi;
- i collegamenti all'Indice tramite la configurazione di rete considerata più adeguata;
- le statistiche sull'utilizzo dei sistemi informatici.

Fatto in n. 20 originali, letti, confermati e sottoscritti:

.....